



# L'ASSISTENZA SANITARIA TRANSFRONTALIERA: QUALI DIRITTI PER I PAZIENTI E LA COOPERAZIONE TRA GLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

Avv. Giovanni Paolo Latella

**SUA MAESTÀ IL RE DEI BELGI, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUA ALTEZZA REALE LA GRANDUCHESSA DEL LUSSEMBURGO, SUA MAESTÀ LA REGINA DEI PAESI BASSI,**

**DETERMINATI a porre le fondamenta di una unione sempre più stretta fra i popoli europei, ,**

**DECISI ad assicurare mediante un'azione comune il progresso economico e sociale dei loro paesi, eliminando le barriere che dividono l'Europa,**

**ASSEGNANDO ai loro sforzi per scopo essenziale il miglioramento costante delle condizioni di vita e di occupazione dei loro popoli,**



## Articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

Nella definizione e nell'attuazione di **tutte** le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello **elevato** di protezione della salute umana.

L'azione dell'Unione, che completa le politiche nazionali, si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale.



## Direttiva (UE) 2011/24

### «**Applicazione** dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera»

#### Articolo 12: Reti di riferimento europee

«La Commissione sostiene gli Stati membri nello sviluppo delle reti di riferimento europee tra prestatori di assistenza sanitaria e centri di eccellenza negli Stati membri, soprattutto nel settore delle malattie rare. Le reti si basano sulla partecipazione volontaria dei loro membri, i quali partecipano e contribuiscono alle attività delle reti conformemente alla legislazione dello Stato membro in cui sono stabiliti e sono aperte in ogni momento a nuovi prestatori di assistenza sanitaria che desiderino aderirvi, a condizione che tali prestatori di assistenza sanitaria soddisfino tutte le condizioni richieste e i criteri di cui al paragrafo 4».



DECRETO LEGISLATIVO 4 marzo 2014, n. 38  
Attuazione della direttiva 2011/24/UE concernente  
l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza  
sanitaria transfrontaliera, nonché della direttiva  
2012/52/UE, comportante misure destinate ad agevolare il  
riconoscimento delle ricette mediche emesse in un altro  
stato membro.





## Art. 13

Partecipazione dell'Italia allo sviluppo delle reti di riferimento europee «ERN»

**1.** L'Italia concorre allo sviluppo delle reti di riferimento europee «ERN» tra prestatori di assistenza sanitaria e centri di eccellenza situati negli Stati membri dell'Unione europea e si impegna a tal fine a promuovere ed agevolare il coordinamento dei centri d'eccellenza situati sul proprio territorio nazionale in vista della partecipazione a tali reti.

**2.** Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero della salute, di concerto con le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, istituisce un organismo di coordinamento e monitoraggio, in armonia con quelli già esistenti in ambito comunitario per rendere pienamente confrontabili i risultati raggiunti, trasparente e che stabilisce le regole e suggerisce modelli orientati alla valorizzazione delle eccellenze nelle strutture sanitarie italiane.



## Board of Member States (BoMS)

Il Board degli Stati membri si è insediato il 5 febbraio 2014.

I suoi principali compiti sono:

- Approvazione delle proposte delle reti e delle candidature alla membership degli Healthcare Provider
- Approvazione delle richieste di adesione degli Healthcare Provider a una rete già esistente
- Valutazione degli HCP
- Decisioni sulla perdita dello stato di membri



Ciascuna delle 24 reti ERN, istituite nel marzo 2017, operano su specifiche aree di competenza, forniscono un quadro di riferimento per i percorsi sanitari dei pazienti affetti da malattie rare attraverso un elevato livello di competenze integrate e promuovono l'accesso a strumenti comuni come i registri, la telemedicina e le linee guida sulle migliori pratiche cliniche per la diagnosi e le cure.

In Italia sono attivi 325 centri ERN (Full membership).

Le ERN utilizzano un sistema virtuale (CPMS - Clinical Patient Management System) di presa in carico clinica del paziente per la diagnosi e trattamento delle condizioni complesse. Attraverso questo sistema, i prestatori di assistenza sanitaria dei diversi Stati membri sono in grado di connettersi per condividere le proprie competenze, conoscenze e le esperienze relative specifici casi di malattia.





Il futuro: tra criticità e prospettive.

«La via da percorrere non è facile, né sicura. Ma deve essere percorsa, e lo sarà!»



---

**CREDITS**

**Giovanni Paolo Latella**  
**E-mail: [gp.latella@sanita.it](mailto:gp.latella@sanita.it)**

